Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio I – Affari generali

PRAP SICILIA
N.Prot. 72134 -AG/I
Palermo, 20-11-2020

Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555
90128 Palermo, Tel. (091)7799111
peo: pr.palermo@giustizia.it
pec: pr.palermo@giustiziacert.it

Posta elettronica

Alle Segreterie regionali delle OO.SS. Comparto Sicurezza
- **S.A.P.Pe.** *E-mail:sappesiciliaovvero.it*
- **O.S.A.P.P.** *E-mail: ufficiounicoosapp@gmail.com*
- **U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria** *E-mail: sicilia@polpenuil.it*
- **Si.N.A.P.Pe.** *E-mail: segnazsinappesicilia@virgilio.it*
- **U.S.P.P.***E-mail: sicilia@uspp.it*
- **C.I.S.L. F.N.S.** *E-mail: fns.sicilia@cisl.it*
- **F.S.A. (C.N.P.P.)** *E-mail: segreteria-generale@cnpp.it*
- **C.G.I.L.-F.P./P.P.** *E-mail:fp@cgilsicilia.it*

Oggetto: Carenza del personale di Polizia penitenziaria P.R.A.P. Palermo: misure da adottarsi - - Trasmissione verbali Incontri sindacali in videoconferenza del 2 e 3 novembre 2020.

Facendo seguito a precorsa corrispondenza, relativa all'oggetto, si trasmettono i verbali degli incontri sindacali a tavoli separati tenutisi in videoconferenza nei giorni 2 novembre 2020 (con le OO.SS. SAPPe, OSAPP, UIL PA PP, CISL FNS e CGIL FP PP alle ore 9.30 nonché con la O.S. USPP alle ore 13.00) e 3 novembre 2020 (con le OO.SS. SiNAPPe e FSA/CNPP alle ore 9.30)

IL PROVVEDITORE
Dott.ssa Cinzia Calandrino

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Palermo, li 20/11/2020
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Alessandra Amato

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio I – Affari generali

VERBALE

L'anno **2020**, il giorno **2** del mese di **novembre,** sono state convocate in videoconferenza le Segreterie regionali delle OO.SS. del Comparto Sicurezza per continuare il confronto relativo al seguente ordine del giorno:

- **Carenza del personale di Polizia penitenziaria P.R.A.P. Palermo: misure da adottarsi.**

Si dà atto che gli incontri si tengono su tre tavoli separati e che le OO.SS. S.A.P.Pe. O.S.A.P.P, U.I.L. P.A. P.P., C.I.S.L. F.N.S. e C.G.I.L. F.P./P.P. sono state convocate alle ore 9.30 del 2 novembre 2020, la O.S. U.S.P.P. alle ore 13.00 del 2 novembre 2020 e le OO.SS. Si.N.A.P.Pe. e F.S.A./C.N.P.P. alle ore 9.30 del 3 novembre 2020.

Si dà atto che sono collegati in video conferenza:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa **Cinzia Calandrino** – Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo
- Dott. ssa **Milena Marino** – Direttore Ufficio II – Personale e formazione P.R.A.P. Palermo
- Dott.ssa **Alessandra Amato** – Funzionario O.R. - Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo – Verbalizzante

Per le OO.SS.:

S.A.P.Pe.
Calogero Navarra – (Segretario regionale)

O.S.A.P.P.
Francesco Davide Scaduto (Segretario regionale) – Fruisce di permesso su convocazione ex art. 32/4 DPR 164/02

U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria
Gioacchino Veneziano (Segretario generale UIL PA Sicilia) – Fruisce di permesso su convocazione ex art. 32/4 DPR 164/02

C.I.S.L. F.N.S.
Salvatore Turco (Segretario generale CISL FNS Palermo Trapani) - Fruisce di permesso su convocazione ex art. 32/4 DPR 164/02

C.G.I.L. F.P./P.P.
Alfio Giurato (Coordinatore regionale) - Fruisce di permesso su convocazione ex art. 32/4 DPR 164/02

La riunione inizia alle ore **9.45**.

Il **Provveditore** saluta tutti e preliminarmente comunica che è intendimento dell'Amministrazione convocare presumibilmente per il 9 novembre p.v. le OO.SS. per il protocollo covid per la sicurezza. Aggiunge che sono stati già inviati alle OO.SS. i dati relativi ai casi di positività dei detenuti e del personale a partire dal 27 ottobre u.s.. A questo punto entra nel merito dell'"ordine del giorno dell'incontro odierno e rinvia al documento inviato alle OO.SS. a titolo di informazione preventiva, che è stato elaborato tenuto conto che le OO.SS. di questo cartello hanno richiesto di trovare delle soluzioni immediate alla situazione di emergenza dell'Ufficio del personale sulla base dell'organico esistente in questo Provveditorato. In proposito ribadisce che una soluzione di questo genere non è praticabile perché influisce sulla operatività degli Uffici del Provveditorato. Ad ogni modo invita la dott.ssa Marino a illustrare nel dettaglio il documento inviato alle OO.SS. a titolo di informazione preventiva.
La **dott.ssa Marino** preliminarmente si rialiaccia alla informazione preventiva inviata in riferimento alla convocazione del 20 ottobre u.s. e rammenta che in atto sono stabilmente assegnate all'Ufficio II – Personale e formazione complessivamente n° 5 unità di cui n° 2 appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria. Aggiunge inoltre che una delle due unità di Polizia penitenziaria è assente per legittimo titolo da diversi giorni e che pertanto attualmente l'ufficio funziona con una sola unità di Polizia penitenziaria, oltre alle integrazioni disposte con le unità impiegate provvisoriamente per assicurare la continuità del lavoro. A questo punto entra nel merito della informazione preventiva inviata per la convocazione odierna e fa presente che la rimodulazione contenuta nel documento inviato alle OO.SS. è

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Palermo, li 20/11/2020
IL FUNZIONARIO DELEGATO

strutturata su tre livelli che si accinge ad illustrare: 1) il primo livello costituisce la prospettazione del numero delle unità di personale necessarie per consentire un sostenibile funzionamento dell'Ufficio II – Personale e formazione. In proposito precisa che il dato è stato calcolato sulla base della dotazione organica di cui al D.M. del 2.10.2017 che prevede per la Regione Sicilia n° 4203 unità di Polizia penitenziaria, in quanto il dato della mera forza presente (pari a 3773 unità alla data del 19 ottobre 2020) non si ritiene rappresentativo dell'effettivo carico di lavoro che grava sul personale dell'Ufficio II, poiché dalla carenza del personale deriva sovraccarico di lavoro, come in informazione preventiva. Aggiunge che la prospettazione di sostenibilità funzionale dell'Ufficio II che è stata elaborata prevede n° 15 unità di Polizia penitenziaria appartenenti a vari ruoli (n° 1 Commissario, n° 3 ispettori, n° 3 sovrintendenti e n° 8 agenti/assistenti) 2) il secondo livello riguarda le unità di Polizia penitenziaria la cui integrazione è necessaria a breve termine per assicurare il funzionamento dell'Ufficio II: n° 1 unità ruolo ispettori, n° 1 unità ruolo sovrintendenti e n°1 unità ruolo agenti/assistenti per la gestione della mobilità del personale di Polizia penitenziaria della Regione, n° 1 unità del ruolo sovrintendenti e n° 2 del ruolo agenti/assistenti per la gestione del personale di P.P. del PRAP e n° 1 unità ruolo agenti/assistenti per la gestione della disciplina. In particolare si sofferma sul settore che gestisce la mobilità del personale di Polizia Penitenziaria della regione dove la presenza di un'unità del ruolo sovrintendenti è necessaria per assicurare la continuità lavorativa in caso di assenze legittime dell'unità ruolo ispettori e la presenza di un'unità del ruolo agenti/assistenti è necessaria per le attività di fascicolazione atti, di implementazione del SIGP ecc.. Aggiunge che analoga considerazione vale per il settore che gestisce il personale di Polizia Penitenziaria del PRAP atteso che occorre un'unità del ruolo sovrintendenti per sostituire l'unità del ruolo ispettori in caso di assenza legittima ed evitare il blocco delle attività. Inoltre fa presente che anche per quanto riguarda il settore disciplina - che gestisce anche la materia penale, la tutela delle incolumità del personale, le incompatibilità ambientali ecc. – è necessaria l'integrazione con una unità del ruolo agenti assistenti, tenuto conto che attualmente tale settore è gestito con due/tre accessi settimanali di un unità di P.P. proveniente da altra sede. Aggiunge che la soluzione di acquisire con immediatezza le unità da integrarsi presso l'Ufficio II rimodulando i carichi di lavoro sulla base del solo personale presente nel Provveditorato - e quindi attingendo presso gli altri Uffici - non è una soluzione ad oggi percorribile per i motivi ampiamente illustrati nella informazione preventiva con riguardo alla situazione di ogni singolo Ufficio. In particolare sottolinea che l'unità ruolo sovrintendenti incardinata nell'Ufficio I – Affari generali non può essere distolta perché gestisce il coordinamento del servizio di vigilanza del PRAP. Aggiunge che anche l'unica unità del ruolo agenti/assistenti incardinata nell'Ufficio III – Risorse materiali deve essere sostituita con un'unità del Comparto Funzioni Centrali appartenente al profilo di assistente amministrativo (in proposito precisa che la pianta organica prevede per tale profilo professionale n° 10 unità ed è presente in servizio una sola unità incardinata presso l'Ufficio II). Fa presente che anche le n° 5 unità di P.P. incardinate presso l'Ufficio detenuti non possono essere distolte perché l'Ufficio gestisce circa 6000 detenuti e che analoga considerazione vale per le 32 unità operanti presso l'Ufficio V – Sicurezza e traduzioni (di cui n° 14 unità operanti presso la COR e il Nucleo aeroportuale e n° 2 unità a breve da collocarsi in quiescenza) che sono necessarie alle incombenze dell'Ufficio stesso. 3) il terzo livello infine fa riferimento alla soluzione da adottarsi nell'immediatezza che è quella di mantenere provvisoriamente presso l'Ufficio II in via d'urgenza l'unità del ruolo Ispettori incardinata presso l'Ufficio I – Affari generali sino a definizione del corso di formazione per vice sovrintendenti che consentirà – sulla base delle unità che saranno assegnate in Provveditorato – di procedere ad una nuova redistribuzione del personale del predetto ruolo assegnato presso il Provveditorato e, conseguentemente, degli ispettori. Inoltre, nelle more della definizione del corso per sovrintendenti e della conseguente redistribuzione interna del personale nell'ambito del Provveditorato, è necessario dare corso all'integrazione provvisoria e in via di urgenza presso l'Ufficio II di almeno n° 2 unità del ruolo agenti assistenti, da reperire sulla base degli interpelli a suo tempo emanati rispettivamente in data 7 maggio 2020 e 17 giugno 2020.

Il **Provveditore** aggiunge che la situazione è estremamente difficile anche perché l'emergenza potrebbe essere ulteriormente aggravata da eventuali criticità connesse alla pandemia in corso. A questo punto invita le OO.SS. a prendere la parola.

La **O.S. UIL** tiene a sottolineare innanzitutto che ha ritenuto di confrontare i dati del Provveditorato di Palermo con i dati dei Provveditorati di altre Regioni (nello specifico Lombardia e Campania) che fanno fronte alla carenza con il ricorso al lavoro straordinario. Fa presente che ha inteso confrontare anche i dati della Direzione Generale del Personale del Dipartimento, che gestisce le 52.000 unità di personale complessivamente in servizio in questa Amministrazione con n° 150 unità di personale, di cui n° 50 impiegate nel trattamento pensionistico. Aggiunge che, a fronte del parametro di n° 1 unità per 280 unità di personale, ogni unità di personale del DAP gestisce n° 350 unità di personale e che altrettanto avviene nei Provveditorati della Lombardia e della Campania. Ritiene che questi dati devono fare riflettere con riferimento agli organici ed ai carichi di lavoro, tenuto conto peraltro che parte del lavoro non è più di competenza del PRAP in quanto sono stati decentrati diversi processi lavorativi. In ogni caso ritiene necessario conoscere anche i dati del personale del Comparto Funzioni Centrali.

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Palermo, il 20/11/2020
IL FUNZIONARIO DELEGATO

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio I – Affari generali

La **dott.ssa Marino** precisa che nella prima informazione preventiva sono stati anche forniti i carichi di lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali.
Il **Provveditore** aggiunge che c'è una forte carenza anche nel Comparto Funzioni Centrali, specie nel profilo degli assistenti amministrativi dove su n° 10 unità previste è presente solo n° 1 unità.
La **UIL** sottolinea inoltre che nella Regione Sicilia ci sono diversi istituti piccoli.
Il **Provveditore** coglie l'occasione per sottolineare che ha più volte proposto ai competenti Uffici dipartimentali la chiusura degli istituti più piccoli e invita le OO.SS. a supportare le proprie richieste.
La **O.S. UIL** sottolinea che non intende essere responsabile della perdita di posti di lavoro al personale.
Il **Provveditore** precisa che non si tratta di determinare la perdita di posti di lavoro al personale ma solo di razionalizzare le risorse esistenti.
La **UIL** continua il proprio intervento sottolineando che in casi di carenza di organico lo straordinario è lo strumento da utilizzare e che non risulta che presso l'Ufficio del personale - dove sicuramente il personale è insufficiente - venga utilizzato tale strumento.
La **dott.ssa Marino**, con riguardo alla osservazione della UIL del citato parametro di n° 1 unità per 350 unità di personale, precisa che allo stato attuale - tenuto conto dei dati relativi al personale di Polizia penitenziaria (4203 unità) ed al personale del Comparto Funzioni Centrali (circa 400 unità) della Regione - le n° 5 unità stabilmente assegnate all'Ufficio II hanno un carico di lavoro pari a 930 unità di personale cadauna. In merito alla effettuazione del lavoro straordinario precisa che il ricorso a tale strumento è adottato in casi di esigenze eccezionali in quanto non può essere adottato come parametro gestionale continuo, anche tenuto conto che sono in servizio - presso l'Ufficio II e con riguardo alle unità stabilmente presenti - lavoratori fragili, in *smart working* e pendolari.
Il **SAPPe** rinvia alla nota che contiene la propria posizione in merito alla proposta della parte pubblica, che chiede di allegare al verbale essendo già stata trasmessa al Provveditorato. Dà lettura della nota per esplicitarne il contenuto alla Parte Pubblica ed alle altre OO.SS. collegate in video conferenza.
Il **Provveditore** prende atto della posizione espressa dalla O.S. SAPPe ma non ritiene necessario integrare il personale dell'Ufficio I – Affari generali atteso che allo stato l'emergenza riguarda piuttosto l'Ufficio II – Personale e formazione. Inoltre con specifico riferimento alla segnalazione della O.S. SAPPe relativa agli incarichi di responsabile del procedimento fa presente che è la legge che li prevede.
La **dott.ssa Marino** fa presente che ha preso conoscenza solo ora del documento allegato al verbale da parte della O.S. SAPPe e si riserva di studiarlo con la dovuta attenzione. In ogni caso, comunica che il dato delle 280 unità non è solo un dato numerico perché l'informazione preventiva trasmessa per questa riunione si riallaccia a quella trasmessa per la precedente riunione del 20 ottobre che conteneva i carichi di lavoro del personale degli Uffici. In particolare, con specifico riferimento alla proposta di integrare con il personale del Comparto Funzioni Centrali, fa presente che anche per tale personale si registra una forte carenza nel Provveditorato. Riguardo alla questione specifica dei responsabili del procedimento sottolinea che è figura prevista dalla legge 241/90 e aggiunge che, comunque, nei procedimenti di particolare rilevanza e responsabilità come per es. le monetizzazioni il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio II ed i provvedimenti sono adottati a firma del Provveditore.
La **O.S. OSAPP** sottolinea che ha ricevuto segnalazioni riguardo ad incarichi di responsabilità attribuiti ufficialmente per un settore ma di fatto estesi anche ad altri ambiti.
La **dott.ssa Marino** dichiara la propria disponibilità ad acquisire ogni ulteriore riferimento per meglio comprendere la segnalata questione. Ribadisce la condizione di grave carenza di personale presso l'Ufficio II ed evidenzia che con la definizione dei corsi per Vice Sovrintendenti si potrà procedere ad una redistribuzione dei carichi di lavoro con le nuove professionalità. Evidenzia che allo stato si tende a favorire l'adozione dello smart working. In proposito fa presente che la direttiva della Funzione Pubblica continua a prevedere tale modalità quale forma ordinaria di attività lavorativa da applicare in particolar modo nei confronti dei lavoratori fragili e con figli minori. Aggiunge comunque che la distribuzione dei carichi di lavoro è rivista quotidianamente e che, comunque, è difficile fare una programmazione perché la situazione è in continua evoluzione.
Il **Provveditore** coglie l'occasione per sottolineare che la situazione può ulteriormente aggravarsi e invita le OO.SS. a collaborare con l'Amministrazione in vista dell'obiettivo comune. Con l'occasione fa presente che l'appunto sulla carenza generalizzata del personale della Regione è già stato inviato ai competenti Uffici dipartimentali e sarà trasmesso alle OO.SS..
La **O.S. OSAPP** prende atto di quanto dichiarato dal Provveditore e continua il proprio intervento chiedendo all'Amministrazione di chiarire se le n° 10 unità che sono state integrate al Provveditorato sono state individuate attingendo agli interpelli di maggio e giugno.

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Palermo, li 20/11/2020
IL FUNZIONARIO DELEGATO

La **dott.ssa Marino** rinvia all'informazione preventiva e precisa che si tratta di unità già impiegate precedentemente presso il Provveditorato e aggiunge che gli interpelli del 7 maggio e del 17 giugno sono stati diramati per reperire unità di personale da impiegare rispettivamente presso il settore della gestione del personale di Polizia penitenziaria della regione ed il settore della gestione del personale di Polizia penitenziaria del Provveditorato.
La **O.S. OSAPP** chiede che si giunga immediatamente alla soluzione per evitare il perdurare della situazione di emergenza.
Il **Provveditore** fa presente che alla definizione dei corsi per sovrintendenti sarà rivalutata la situazione del personale del Provveditorato. In particolare, si sofferma sulla proposta di dislocare il personale della C.O.R. nell'ambito dei vari uffici del Provveditorato ed in proposito si impegna ad informarsi presso il Dipartimento riguardo ai tempi occorrenti per la definitiva dismissione.
La **O.S. OSAPP** ritiene di condividere la soluzione di attingere dal personale della COR anche se non crede che la dismissione potrà avvenire entro breve termine.
Il **Provveditore** ribadisce le difficoltà affrontate quotidianamente dal personale del Provveditorato ed anche degli Istituti della Regione, compreso l'ulteriore aggravio di lavoro derivante dalla emergenza covid. In particolare si sofferma sulla carenza di Direttori negli Istituti ed anche nel Provveditorato in considerazione della prolungata assenza del Direttore dell'Ufficio I – Affari generali, dell'assegnazione a metà con il Dipartimento del Direttore dell'Ufficio III – Risorse materiali e contabilità, del prossimo pensionamento del Direttore dell'Ufficio IV – Detenuti e trattamento e della mancanza del Direttore dell'Ufficio V – Sicurezza e traduzioni. Ribadisce la richiesta di aiuto alle OO.SS. perché la situazione è veramente grave.
La **O.S. OSAPP** ritiene che occorra una presa di coscienza della situazione da parte dell'Amministrazione centrale.
Il **Provveditore** sottolinea che la situazione di carenza è generalizzata e che è stata anche aggravata dall'emergenza covid che peraltro ha anche creato difficoltà nello svolgimento delle procedure concorsuali. Ad ogni modo conferma il proprio intendimento di coinvolgere le OO.SS. a partire dalla prossima convocazione per il protocollo covid per la sicurezza ed anche per la revisione del P.I.L. del Provveditorato. Si augura che possano essere superate le incomprensioni dei mesi scorsi.
Il **SAPPe** assicura la disponibilità delle OO.SS. che, se coinvolte, sono sempre aperte ad un dialogo costruttivo con la Parte Pubblica. Coglie l'occasione per richiamare l'attenzione del Provveditore sulla necessità di sensibilizzare i Direttori della Regione al corretto andamento delle corrette relazioni sindacali ed al rispetto delle regole.
Il **Provveditore** rammenta che ha più volte sensibilizzato i Direttori in tal senso e assicura che inviterà ancora una volta questi ultimi ad offrire la massima collaborazione possibile alle OO.SS., specie in questo particolare momento di emergenza legato alla pandemia in corso.
La **CISL** condivide le posizioni dei colleghi ed è d'accordo in linea di massima con la soluzione di attingere le unità per l'Ufficio del personale dagli interpelli di maggio e giugno. Ritiene comunque di formulare le seguenti proposte per dare un ulteriore contributo all'Amministrazione: 1) diramazione di apposito interpello per gli Assistenti Amministrativi 2) Ricorso al lavoro straordinario.
La **dott.ssa Marino** fa presente che è già stato diramato in passato specifico interpello per reperire unità appartenenti al profilo di Assistente Amministrativo. Dichiara comunque di essere disponibile a diramare ulteriore interpello in tal senso. In merito allo straordinario conferma quanto già riferito in ordine al fatto che nell'ambito dell'Ufficio II ci sono lavoratori fragili, in *smart working* e pendolari e che il ricorso al lavoro straordinario non può essere adottato come parametro gestionale continuo, fermo restando che il personale è collaborativo ed è disponibile ad effettuare lavoro straordinario nei casi di emergenza.
La **CISL** propone altresì di utilizzare per le esigenze del Provveditorato il personale che effettua la scorta al Capo del Dipartimento (circa n° 8 unità).
Il **Provveditore** prende atto della proposta della O.S. CISL ma sottolinea che tale personale è utilizzato in altri servizi da parte dell'Ufficio V – Sicurezza e traduzioni e che, comunque, potrebbe fornire un supporto solo saltuario laddove l'Ufficio II – Personale e formazione ha bisogno di personale che garantisca stabilità e continuità.
La **CISL** dichiara infine di condividere la posizione della O.S. SAPPe e ribadisce il proprio assenso a dare corso agli interpelli in attesa dell'evolversi della situazione. In particolare, ritiene che potrebbe operarsi il recupero dell'unità del ruolo sovrintendenti presso la portineria ferma restando la sostituzione con altra unità del ruolo agenti/assistenti. Coglie l'occasione per invitare il Provveditore a restituire già da ora al reparto i sovrintendenti che sono "abusivi" nei Nuclei TT.PP..
Il **Provveditore** fa presente che ne terrà conto nell'informazione preventiva che sarà predisposta per la revisione dell'organico dei sovrintendenti dei Nuclei e l'avvio delle procedure di mobilità.

20/11/2020

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio I – Affari generali

La **CGIL** concorda sul punto 4 dell'informazione preventiva e condivide le dichiarazioni del SAPPe e la soluzione relativa alla COR regionale.
La **UIL** ritiene necessario concludere il proprio ragionamento anche tenendo conto degli interventi dei colleghi delle altre OO.SS.. Prende atto innanzitutto delle unità che verranno attinte dalle sedi Palermo fermo restando che potrebbero essere attinte anche da altre sedi della regione.
Il **Provveditore** precisa che gli interpelli sono stati diramati a livello regionale e che si attingerà sulle unità utilmente collocate nelle relative graduatorie.
La **UIL** aggiunge che ha necessità di ascoltare tutto il personale perché si registrano problemi fra tutto il personale del Provveditorato e non solo presso l'Ufficio del Personale.
La **dott.ssa Marino** tiene a sottolineare che l'Amministrazione ha richiamato l'attenzione sul fatto che attualmente l'Ufficio II è in una situazione di assoluta emergenza in quanto – attesa la carenza di personale – è a rischio la continuità dell'azione amministrativa.
La **UIL** chiede di potere effettuare una assemblea con il personale in video conferenza.
Il **Provveditore** prende atto della richiesta della O.S. UIL.
La **UIL** ribadisce la necessità di ricorrere allo strumento dello straordinario se c'è emergenza e coglie l'occasione per sollecitare l'adempimento trimestrale relativo all'art. 7. Chiede infine che il prossimo incontro possa avvenire alla presenza dei Dirigenti di Polizia Penitenziaria in servizio al Provveditorato.
La **CISL** tiene a sottolineare che la propria richiesta era intesa alla immediata restituzione al reparto dei Sovrintendenti "abusivi" nei Nuclei TT.PP. e non all'inserimento nell'informazione preventiva.
Il **Provveditore** si riserva discutere della questione con il Dirigente di Polizia Penitenziaria Responsabile della Sezione I dell'Ufficio V – Sicurezza e traduzioni.
Il **SAPPe** dichiara di condividere la richiesta della O.S. CISL in merito alla restituzione al reparto dei Sovrintendenti che on sono titolati a restare nei Nuclei TT.PP., che dovrebbe avvenire nell'arco di una settimana.

La riunione ha termine alle ore **12.15**.

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica *teams*.

Il Verbalizzante
Alexandre Amato

V° Il Provveditore
Dott.ssa Cinzia Calandrino

SINDACATO AUTONOMO POLIZIA PENITENZIARIA

SEGRETERIA REGIONE SICILIA

In merito alla proposta inviata a questa O.S. e riguardante la rimodulazione dei carichi di lavoro sulla base dell'organico esistente presso il Provveditorato :

Nella informazione preventiva è stato segnalato che a fronte delle 63 unità previste dal D.M. 2.10.2017 sono effettivamente impiegate presso il Provveditorato n.44 unità. A queste si devono aggiungere n.14 unità che allo stato attuale sono stabilmente destinate ad attività operative di specifici compiti tra i quali : COR e Nucleo Aeroportuale di Palermo.

In merito a questa problematica, si potrebbe :

- chiedere alla Direzione Generale del Personale del DAP qual è la situazione sullo **stato di chiusura della COR regionale** e se è possibile, a richiesta, la conferma in sede dei dipendenti ivi in servizio, dislocandoli negli Uffici con maggiore carenza;
- chiedere al DAP/Ministero un'eventuale **ridefinizione delle piante organiche complessive del Provveditorato** nella considerazione che il personale in servizio presso la COR e presso il Nucleo Aeroportuale di Palermo, probabilmente, non era stato incluso nelle piante organiche previste dal D.M. 2/10/2017;

Posto ciò, ed entrando nel merito dell'informativa, non si ritiene di condividere la proposta di adottare come parametro unico per l'individuazione delle unità necessarie all'Ufficio II - Personale e formazione, un mero calcolo matematico di 1 unità per la gestione di 280 unità di personale della regione, per un totale di 15 unità di Polizia penitenziaria (quindi circa il 25% del totale), poiché secondo questa O.S. si dovrebbero andare a valutare, invece, i carichi di lavoro assegnati a ciascuna Area dell'Ufficio e a ciascuna unità.

In particolare, infatti, nell'informativa, l'Amministrazione propone di assegnare :

- n.5 unità presso l'Area II - "gestione mobilità personale", a fronte dell'unica unità attualmente assegnata, che si dovrebbero occupare di gestisce i procedimenti amministrativi di circa 3773 unità di personale in servizio nella regione;
- n.4 unità presso l'Area II - "gestione del personale del Comparto Sicurezza in servizio presso il Prap", a fronte delle n.2 unità attualmente assegnate, i quali si dovrebbero occupare, invece, della gestione delle 58 unità di polizia penitenziaria al momento assegnate al PRAP.

PRAP SICILIA
PROTOCOLLO IN ENTRATA
Nr. 67629 del 23/11/2020
AS-I 1 1 1

E' evidente che la proporzione non può essere coerente se non si espongono, in dettaglio, i rispettivi carichi di lavoro.

Non si condivide, infine, l'assegnazione di :

- n.2 unità di Polizia Penitenziaria alla Sezione II – "Formazione e aggiornamento del personale" che, se ritenuto necessario, potrebbero essere sostituite con altro personale appartenente al Comparto Funzioni Centrali;
- n.1 unità di Polizia Penitenziaria al servizio Visag che, come negli anni passati, l'incarico potrebbe essere assegnato in aggiunta ad un incarico principale;

Si chiede dunque di rimodulare il totale delle unità previste tenendo conto dei reali carichi di lavoro dell'Ufficio e del personale che sarà ivi assegnato.

Per quanto riguarda, invece, la richiesta di **integrare urgentemente alcune unità all'Ufficio II** per assicurarne un regolare funzionamento, si condividono in linea di massima, i contenuti con alcune distinzioni :

- si concorda con l'assegnazione di n. 1 unità di ispettore, n. 1 unità di sovrintendente e n. 1 unità di agenti/assistenti alla "gestione della mobilità del personale di Polizia Penitenziaria della Regione" con restituzione all'Ufficio I – Affari generali dell'unità appartenente al ruolo degli Ispettori provvisoriamente impiegata presso il suddetto Ufficio;

- posto che una unità di P.P., già in servizio presso l'Area attinente alla "gestione del personale di Polizia Penitenziaria in servizio al Prap", a breve terminerà il corso sovrintendenti, si dovrebbe provvedere ad assegnare esclusivamente n.1 unità appartenente al ruolo degli agenti/assistenti.
  L'unità potrebbe essere individuata nella figura del "focal point gusweb", in servizio presso la locale COR, che, a quanto pare, risulta una unità di notevole esperienza in materia di "ufficio servizi" e di cui se ne si suggerisce l'immediata assegnazione alla suddetta Area;

- si concorda, infine, all'assegnazione di un'ulteriore unità appartenente al ruolo agenti/assistenti o sovrintendenti, ma con incarico condiviso tra le varie Aree ("gestione della disciplina" e "gestione della mobilità del personale di Polizia Penitenziaria della Regione");

Le unità (n.5 totali : n.1 ispettore, n.1-2 sovrintendenti e n.2-3 agenti/assistenti) da integrare a quelli esistenti potrebbero essere recuperate da altri Uffici secondo questo schema :

- **n.1 ispettore o n.1 unità con qualifica adeguata**

- **Posto che sull'Ufficio ST gravano innumerevoli incombenze** tra cui il nuovo "servizio di polizia stradale" e incarichi aggiuntivi non di interesse dell'Ufficio quali "segretario del Consiglio Regionale di Disciplina" e gli incarichi dei "focal point gusweb" **non si ritiene utile distogliere altre unità del ruolo degli Ispettori.**
  Posto che, in passato, l'incarico in questione è stato svolto da un'unità del ruolo sovrintendenti, si potrebbe ipotizzare di **assegnare n.1 unità con la qualifica di sovr. capo, in servizio presso la portineria del PRAP,** posto che tale posto di servizio è destinato principalmente alle qualifiche con mansioni prettamente esecutive;

➢ **n.1-2 sovrintendenti**

- assegnare n.1 unità, in servizio presso l'UST, tra quelle che stanno frequentando il corso di formazione per sovrintendenti;
- assegnare n.1 unità, in servizio presso l'Ufficio I, tra quelle che stanno frequentando il corso di formazione per sovrintendenti;

➢ **n.2-3 agenti/assistenti**

- assegnare n.1 agente/assistente in servizio presso la COR (focal point gusweb) che, a quanto pare, risulta una unità con notevole esperienza in materia di "ufficio servizi";
- assegnare n.1 agente/assistente in servizio presso l'Ufficio III posto che si tratta di un Ufficio in cui non dovrebbero essere previste figure appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria;
- assegnare n.1 agente/assistente in servizio presso la "segreteria del Provveditore" posto che, come esposto nell'informativa preventiva del 19 ottobre scorso, attualmente risultano in servizio n.4 unità (n.1 ispettore, n.1 Funzionario G.P. e n.2 unità di agente/assistente);

Infine, dopo la *modifica del PIL*, approvato nel 2016, di cui si chiede l'immediata convocazione, prevendendo dei nuovi criteri per la "Mobilità dagli istituti verso la Sede Provveditoriale", si potrebbe emanare un interpello "*ad hoc*" per n.5 unità di Polizia penitenziaria :

- n.2 unità per avvicendare le unità che a breve andranno in quiescenza all'Ufficio ST con aggravio di lavoro per le restanti unità;
- n.2 unità per integrare il personale esistente all'Ufficio I per l'imminente attivazione del sistema Calliope;
- n.1 all'Ufficio I per integrare il personale in servizio alla portineria del PRAP.

Le n.10 unità complessive di Polizia Penitenziaria assegnate all'Ufficio II risulterebbero, dunque, così ripartite :

- **Sezione I - AREA II - gestione personale Polizia Penitenziaria** - n. 1 Commissario:
  - **gestione mobilità personale** - n. 3 unità di Polizia Penitenziaria (1 sovrintendente capo, 1 sovrintendente, 1 agente/assistente);
  - **gestione del personale del Comparto Sicurezza in servizio presso il Prap** - n.3 unità di Polizia Penitenziaria (1 ispettore, 1 sovrintendente, 1 agente/assistente);
  - **disciplina, penale, ricorsi, autotutela, incolumità, ecc.** - n. 2 unità di Polizia Penitenziaria (1 sovrintendente, 1 sovrintendente o 1 agente/assistente con incarico condiviso con la sezione precedente);
  - **unità di ausilio alle Sezioni II e I :** n.1 unità, appartenente al ruolo Agenti/Assistenti, già assegnato all'Ufficio, con incarico di *"Attività di ausilio nell'ambito dei procedimenti di gestione del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria per la Sezione II e I"*;

Si ritiene, inoltre, doveroso segnalare che anche in altri Uffici Provveditorati, non solo all'Ufficio II, come ad esempio all'Ufficio ST e all'Ufficio I, vi sono carenze di unità di Polizia penitenziaria e pertanto sulle unità attualmente in servizio gravano innumerevoli incombenze.

In linea generale, si chiede, per ciascun "addetto" ai vari Uffici, di **emanare le "disposizioni di servizio"** affinché, sia data certezza dei carichi di lavoro affidati a ciascun dipendente nel rispetto dei ruoli di appartenenza (mansioni esecutive per il ruolo Agenti/Assistenti; di concetto per il ruolo degli Ispettori e cosi via...).
Cosa ben diversa e di cui se ne **chiede il ritiro o la modifica, sono gli incarichi emanati con la dicitura "responsabile del procedimento".** Posto che, la dicitura **"responsabile del procedimento"** può risultare fuorviante e che gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria non hanno svolto corsi di formazione in materia di "diritto amministrativo" e non sono stati appositamente preparati a tale arduo e

importante compito, si chiede, di modificare queste "disposizioni di servizio" rimuovendo la suddetta dicitura che può creare **apprensione e malumore** nel personale in merito a scadenze, **decisioni, ecc...**

Infine, ma non per importanza, qualora il Provveditore ritenesse che le unità previste dal D.M. 2/10/2017 (tot. 67 unità) siano insufficienti al buon funzionamento dell'Ufficio si dovrebbe chiedere, agli organi competenti, la rettifica e l'assegnazione di ulteriori unità.

IL SEGRETARIO REGIONALE S.A.P.Pe SICILIA

Calogero NAVARRA

PER COPIA CONFORME
20/11/2020
Alessandra Amato

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio I – Affari generali

VERBALE

L'anno **2020**, il giorno **2** del mese di **novembre,** sono state convocate in videoconferenza le Segreterie regionali delle OO.SS. del Comparto Sicurezza per continuare il confronto relativo al seguente ordine del giorno:

- **Carenza del personale di Polizia penitenziaria P.R.A.P. Palermo: misure da adottarsi.**

Si dà atto che gli incontri si tengono su tre tavoli separati e che le OO.SS. S.A.P.Pe. O.S.A.P.P, U.I.L. P.A. P.P., C.I.S.L. F.N.S. e C.G.I.L. F.P./P.P. sono state convocate alle ore 9.30 del 2 novembre 2020, la O.S. U.S.P.P. alle ore 13.00 del 2 novembre 2020 e le OO.SS. Si.N.A.P.Pe. e F.S.A./C.N.P.P. alle ore 9.30 del 3 novembre 2020.
Si dà atto altresì che sono collegati in video conferenza:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa **Cinzia Calandrino** – Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo
- Dott. ssa **Milena Marino** – Direttore Ufficio II – Personale e formazione P.R.A.P. Palermo
- Dott.ssa **Alessandra Amato** – Funzionario O.R. - Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo – Verbalizzante

Per le OO.SS.:

U.S.P.P. **Luigi Alfano** (Vice Segretario regionale e Consigliere Nazionale USPP) – Fruisce di permesso su convocazione ex art. 32/4 DPR 164/02

La riunione inizia alle ore **12.40**.
Il **Provveditore** saluta il Vice segretario regionale della O.S. USPP ed entra nel merito dell''ordine del giorno dell'incontro odierno. Rinvia al documento inviato alle OO.SS. a titolo di informazione preventiva, che è stato elaborato tenuto conto che le OO.SS. del cartello maggioritario hanno richiesto di trovare delle soluzioni immediate alla situazione di emergenza dell'Ufficio del personale sulla base dell'organico esistente in questo Provveditorato. In proposito fa presente che durante la riunione di questa mattina con le suddette OO.SS. è stato concordato di dare corso agli interpelli del 7 maggio e 17 giugno, in via d'urgenza nell'attesa di un nuovo confronto per la ridistribuzione interna del personale alla definizione dei corsi di formazione per Vice Sovrintendenti. Aggiunge che l'Amministrazione ha valutato favorevolmente le proposte della parte sindacale relative al dislocamento del personale della C.O.R. nell'ambito degli Uffici del Provveditorato, impegnandosi ad interessare il Dipartimento per conoscere i tempi delle operazioni di dismissione, nonché di reperire unità appartenenti al profilo professionale degli Assistenti Amministrativi per i quali sarà diramato apposito interpello. Aggiunge inoltre che presumibilmente il 9 novembre p.v. le OO.SS. saranno convocate per il protocollo covid per la sicurezza, nonché appena possibile anche per la revisione del P.I.L. del Provveditorato. Conclude sottolineando che sarà trasmessa alle OO.SS. la copia dell'appunto con cui è già stato interessato il Dipartimento sulla carenza generalizzata del personale nella Regione Sicilia. A questo punto invita la dott.ssa Marino a prendere la parola per illustrare il documento inviato alle OO.SS. a titolo di informazione preventiva.
La O.S. **USPP** richiede la parola e fa presente che conosce bene la situazione dell'Ufficio II, che è di assoluta emergenza. Pertanto, pur con rammarico perché saranno penalizzati gli Istituti, dichiara di essere d'accordo ad attingere le n° 2 unità sulla base degli interpelli già emanati e, comunque, di approvare *in toto* la proposta dell'Amministrazione. Infatti, pur confermando la preoccupazione per le carenze che gravano sugli Istituti e sul conseguente abbassamento dei livelli di sicurezza, ritiene necessario aiutare il Provveditore in questo momento di grande difficoltà, anche per le ricadute sul personale degli Istituti che attende risposte dall'Amministrazione regionale. Aggiunge che con le due unità, da reperirsi con interpelli, si potrà sopperire alle esigenze dell'Ufficio del Personale in attesa della prevista riorganizzazione.
La **dott.ssa Marino** prende atto che la O.S. USPP ha colto il senso delle difficoltà di carenza del personale dell'Ufficio del Personale.
Il **Provveditore** ringrazia la O.S. USPP e rinvia all'ulteriore confronto con le OO.SS..
La **O.S. USPP** coglie l'occasione per sottolineare che la disponibilità della segreteria nazionale della O.S. USPP a fare fronte comune con il Provveditore per richiedere al Dipartimento integrazioni di personale per la Regione Sicilia.
La riunione ha termine alle ore **13.00**.
Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica *teams*.

Il Verbalizzante
Alessandra Amato

V° Il Provveditore
Dott.ssa Cinzia Calandrino

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Palermo, li 20/11/2020
L'FUNZIONARIO DELEGATO
Alessandra Amato

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio I – Affari generali

VERBALE

L'anno **2020**, il giorno **3** del mese di **novembre**, sono state convocate in videoconferenza le Segreterie regionali delle OO.SS. SiNAPPe e FSA CNPP per continuare il confronto relativo al seguente ordine del giorno:

- **Carenza del personale di Polizia penitenziaria P.R.A.P. Palermo: misure da adottarsi.**

Si dà atto che gli incontri si tengono su tre tavoli separati e che le OO.SS. S.A.P.Pe. O.S.A.P.P, U.I.L. P.A. P.P., C.I.S.L. F.N.S. e C.G.I.L. F.P./P.P. sono state convocate alle ore 9.30 del 2 novembre 2020, la O.S. U.S.P.P. alle ore 13.00 del 2 novembre 2020 e le OO.SS. Si.N.A.P.Pe. e F.S.A./C.N.P.P. alle ore 9.30 del 3 novembre 2020.

Si dà atto che sono collegati in video conferenza:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa **Cinzia Calandrino** – Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo
- Dott. ssa **Milena Marino** – Direttore Ufficio II – Personale e formazione P.R.A.P. Palermo
- Dott.ssa **Alessandra Amato** – Funzionario O.R. - Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo – Verbalizzante

Per le OO.SS.:

Si.N.A.P.Pe.
Rosario Di Prima – (Coordinatore regionale)
F.S.A./C.N.P.P.
Assente

Si dà atto che la O.S. FSA/CNPP non è collegata in videoconferenza e che il Coordinatore regionale della O.S. SiNAPPe. Rosario Di Prima dichiara di essere stato delegato dal Segretario regionale della suddetta O.S., impossibilitato a collegarsi per problemi di linea, e che la delega formale perverrà al Provveditorato con separata corrispondenza.

La riunione inizia alle ore **9.50**.

Il **Provveditore** saluta il Coordinatore regionale della O.S. SiNAPPe ed entra nel merito dell'ordine del giorno dell'incontro odierno. Rinvia al documento inviato alle OO.SS. a titolo di informazione preventiva, che è stato elaborato tenuto conto che le OO.SS. del cartello maggioritario hanno richiesto di trovare delle soluzioni immediate alla situazione di emergenza dell'Ufficio del personale sulla base dell'organico esistente in questo Provveditorato, che comunque non ritiene sia una soluzione praticabile. In proposito fa presente che durante la riunione di questa mattina le suddette OO.SS. hanno condiviso la necessità di dare corso agli interpelli del 7 maggio e 17 giugno, in via d'urgenza nell'attesa di un nuovo confronto per la ridistribuzione interna del personale alla definizione dei corsi di formazione per Vice Sovrintendenti. A questo punto invita la dott.ssa Marino a prendere la parola per illustrare il documento inviato alle OO.SS. a titolo di informazione preventiva.
La **dott.ssa Marino** preliminarmente si riallaccia alla informazione preventiva inviata in riferimento alla convocazione del 20 ottobre in cui sono illustrati innanzitutto i numeri relativi alla pianta organica del Provveditorato. In proposito fa presente che il DM del 2.10.2017 prevede la presenza di n° 63 unità di Polizia penitenziaria presso il PRAP a fronte di n° 48 unità assegnate, con una carenza di n° 15 unità che, integrata con n° 10 unità assegnate provvisoriamente, si attesta sulle n° 5 unità. Si sofferma in particolare sul settore che gestisce il personale di Polizia penitenziaria della Regione, presso cui allo stato non è presente alcuna unità assegnata stabilmente o temporaneamente perché l'unità di Polizia Penitenziaria ivi preposta è stata inviata con immediatezza a prestare servizio in altra sede extra regione con provvedimento dipartimentale. Aggiunge che la situazione ha inevitabili ricadute sul personale con specifico riferimento agli istituti giuridici di stretto interesse delle singole unità quali i distacchi ex art. 7 DPR 54/99, le assegnazioni temporanee art. 42 bis D.Leg.vo 151/2001, nonché relativamente ai mandati elettorali. Aggiunge che non si possono neanche escludere riflessi potenziali sull'ordine e la sicurezza degli stessi Istituti in quanto tale settore gestisce le integrazioni del personale per motivi di servizio nell'ambito della regione. Precisa che, attesa la situazione descritta, il Provveditore ha deciso di impiegare in via provvisoria nel settore un'unità di Polizia penitenziaria incardinata nell'Ufficio I

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
20/11/2020

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio I – Affari generali

– Affari generali per garantire la continuità del servizio ma priva della esperienza nel settore e peraltro senza alcun periodo di affiancamento con l'unità uscente. In proposito fa presente che l'interpello diramato il 7 maggio scorso era inteso a fornire supporto all'unità che oggi non presta più servizio presso il settore - perché inviata in missione presso sede extraregionale - e che gestiva da sola le circa 4000 unità di Polizia penitenziaria assegnate in Regione, con tutte le difficoltà ulteriori legate alla situazione di carenza organica. Fa presente che anche il settore disciplina è in forte sofferenza perché già da diversi mesi è stato assegnato presso altro Dipartimento il Funzionario direttivo del Corpo che gestiva tale settore ed anche l'unità di Polizia penitenziaria di supporto è oggi assente per la partecipazione al corso per Vice Sovrintendente. Aggiunge che allo stato si opera con due/tre accessi settimanali di un'unità da altra sede. Si sofferma anche sul settore della gestione della personale di Polizia penitenziaria del Provveditorato, anch'esso gestito con enorme difficoltà da parte di una sola unità di personale di Polizia penitenziaria che è assente da diversi giorni per legittimo titolo. Fa presente che nell'informazione preventiva sono stati indicati anche gli incarichi attribuiti al personale del Comparto Funzioni Centrali, la cui carenza si aggiunge a quella del personale di Polizia penitenziaria. In proposito fa presente che anche il settore che gestisce il personale del Comparto Funzioni Centrali della Regione è gestito con accessi settimanali da parte di un'unità di altra sede che attualmente è assente per legittimo titolo per lungo periodo. A questo punto fa presente che in atto sono stabilmente assegnate all'Ufficio II – Personale e formazione complessivamente n° 5 unità di cui n° 2 appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria e 3 al Comparto Funzioni Centrali, oltre alle integrazioni con singoli accessi settimanali per assicurare la continuità del lavoro.
A questo punto entra nel merito della ulteriore informazione preventiva inviata alle OO.SS. per la convocazione odierna e fa presente che la stessa prevede una rimodulazione strutturata su tre livelli che si accinge ad illustrare qui di seguito:
1) Il primo livello costituisce la prospettazione del numero delle unità di personale necessarie per consentire un sostenibile funzionamento dell'Ufficio II – Personale e formazione. In proposito precisa che il dato è stato calcolato sulla base della dotazione organica di cui al D.M. del 2.10.2017 che prevede per la Regione Sicilia n° 4203 unità di Polizia penitenziaria, in quanto il dato della mera forza presente (pari a 3773 unità alla data del 19 ottobre 2020) non si ritiene rappresentativo dell'effettivo carico di lavoro che grava sul personale dell'Ufficio II, poiché dalla carenza del personale deriva sovraccarico di lavoro, come esposto in informazione preventiva. Aggiunge che la prospettazione di sostenibilità funzionale dell'Ufficio II che è stata elaborata prevede n° 15 unità di Polizia penitenziaria appartenenti a vari ruoli (n° 1 Commissario, n° 3 ispettori, n° 3 sovrintendenti e n° 8 agenti/assistenti); 2) Il secondo livello riguarda le unità di Polizia penitenziaria la cui integrazione è necessaria a breve termine per assicurare il funzionamento dell'Ufficio II: n° 1 unità ruolo ispettori, n° 1 unità ruolo sovrintendenti e n°1 unità ruolo agenti/assistenti per la gestione della mobilità del personale di Polizia penitenziaria della Regione, n° 1 unità del ruolo sovrintendenti e n° 2 del ruolo agenti/assistenti per la gestione del personale di P.P. del PRAP e n° 1 unità ruolo agenti/assistenti per la gestione della disciplina.
In particolare si sofferma sul settore che gestisce la mobilità del personale di Polizia Penitenziaria della Regione; settore ove la presenza di un'unità del ruolo sovrintendenti è necessaria per assicurare la continuità lavorativa in caso di assenze legittime dell'unità ruolo ispettori e la presenza di un'unità del ruolo agenti/assistenti è necessaria per le attività di fascicolazione atti, di implementazione del SIGP ecc..
Aggiunge che analoga considerazione vale per il settore che gestisce il personale di Polizia Penitenziaria del PRAP, atteso che occorre un'unità del ruolo sovrintendenti per sostituire l'unità del ruolo ispettori in caso di assenza legittima ed evitare il *blocco* delle attività. Inoltre fa presente che anche per quanto riguarda il settore disciplina - che gestisce anche la materia penale, la tutela delle incolumità del personale, le incompatibilità ambientali ecc. – è necessaria l'integrazione di una unità del ruolo agenti assistenti, anche tenuto conto che attualmente tale settore è gestito con due/tre accessi settimanali di un unità di P.P. proveniente da altra sede.
Aggiunge che la soluzione di acquisire con immediatezza le unità da integrarsi presso l'Ufficio II rimodulando i carichi di lavoro sulla base del solo personale presente nel Provveditorato - e quindi attingendo presso gli altri Uffici - non è una soluzione ad oggi percorribile per i motivi ampiamente illustrati nella informazione preventiva con riguardo alla situazione di ogni singolo Ufficio. In particolare sottolinea che l'unità ruolo sovrintendenti incardinata nell'Ufficio I – Affari generali non può essere distolta perché gestisce il coordinamento del servizio di vigilanza del PRAP. Aggiunge che anche l'unica unità del ruolo agenti/assistenti incardinata nell'Ufficio III – Risorse materiali deve essere sostituita con un'unità del Comparto Funzioni Centrali appartenente al profilo di assistente amministrativo (in proposito precisa che la pianta organica prevede per tale profilo professionale n° 10 unità ed è presente in servizio una sola unità incardinata presso l'Ufficio II). Fa presente che anche le n° 5 unità di P.P. incardinate presso l'Ufficio detenuti non possono essere distolte perché l'Ufficio gestisce circa 6000 detenuti e che analoga considerazione vale per le 32 unità operanti presso l'Ufficio V – Sicurezza e traduzioni (di cui n° 14 unità operanti presso la COR e il Nucleo aeroportuale e n° 2 unità a breve da collocarsi in quiescenza) che sono necessarie alle incombenze dell'Ufficio stesso.

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
20/11/2020

3) Il terzo livello infine fa riferimento alla soluzione da adottarsi nell'immediatezza che è quella di mantenere provvisoriamente presso l'Ufficio II in via d'urgenza l'unità del ruolo Ispettori incardinata presso l'Ufficio I – Affari generali sino a definizione del corso di formazione per vice sovrintendenti che consentirà – sulla base delle unità che saranno assegnate in Provveditorato – di procedere ad una nuova redistribuzione del personale del predetto ruolo assegnato presso il Provveditorato e, conseguentemente, degli ispettori. Inoltre, nelle more della definizione del corso per sovrintendenti e della conseguente redistribuzione interna del personale nell'ambito del Provveditorato, è necessario dare corso all'integrazione provvisoria e in via di urgenza presso l'Ufficio II di almeno n° 2 unità del ruolo agenti assistenti, da reperire sulla base degli interpelli a suo tempo emanati rispettivamente in data 7 maggio 2020 e 17 giugno 2020.
Il **Provveditore** fa presente che l'Amministrazione valuta favorevolmente la proposta della parte sindacale relativa al dislocamento del personale della C.O.R. nell'ambito degli Uffici del Provveditorato, impegnandosi ad interessare il Dipartimento per conoscere i tempi delle operazioni di dismissione. Aggiunge che alla definizione del Corso per Vice sovrintendenti potrà essere avviato un nuovo confronto sindacale per la ridistribuzione della forza lavoro nell'ambito dei vari Uffici.
Il **SiNAPPe** condivide il ragionamento dell'Amministrazione perché è assolutamente necessario alla gestione complessiva della Regione che il Provveditorato funzioni. Aggiunge però che la carenza è generalizzata in tutta la Regione e riguarda non solo il Provveditorato ma anche tutti gli Istituti.
Il **Provveditore** con l'occasione fa presente che è stato già inviato al Dipartimento un appunto sulla carenza generalizzata del personale di questa Regione e si riserva di farne tenere copia alle OO.SS.
Il **SiNAPPe** condivide che è necessario potenziare il Provveditorato nell'interesse di tutta la Regione.
Il **Provveditore** prende atto di quanto dichiarato dal SiNAPPe, tenuto conto peraltro che la situazione potrebbe ulteriormente aggravarsi a seguito dell'emergenza epidemiologica attualmente in corso.
Il **SiNAPPe** ritiene inoltre necessaria la rimodulazione e condivide sia di attingere in via d'urgenza le unità dagli interpelli che la rimodulazione complessiva alla definizione dei corsi per Vice Sovrintendenti.
La **dott.ssa Marino** richiama l'attenzione della O.S. SiNAPPe sulla condizione di critica carenza dei Dirigenti penitenziari di questa Regione che comporta un carico di lavoro aggiuntivo sull'Ufficio del Personale.
Il **Provveditore** aggiunge che la carenza di Direttori riguarda anche il Provveditorato in considerazione della prolungata assenza del Direttore dell'Ufficio I – Affari generali – che è anche Direttore reggente dell'Ufficio V – Sicurezza e traduzioni –, dell'assegnazione a metà con il Dipartimento del Direttore dell'Ufficio III – Risorse materiali e contabilità e del prossimo pensionamento del Direttore dell'Ufficio IV – Detenuti e trattamento.
Il **SiNAPPe**, in vista della prossima riorganizzazione del Provveditorato propone di prevedere una gestione unica del personale delle scorte USPEV da parte del Provveditorato per motivi di uniformità.
Il **Provveditore** prende atto della richiesta della O.S. SiNAPPe, ma al di fuori dei numeri delle piante organiche del Provveditorato.

La riunione ha termine alle ore **10.40**.

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica *teams*.

Il **Verbalizzante**
Almadre Amato

V° Il Provveditore
Dott.ssa Cinzia Calandrino